

Formazione & Manager

Ci sono capitoli della vita aziendale che richiedono di necessità l'apporto di professionalità specifiche in outsourcing. È il caso della formazione professionale. Asfor, Associazione Italiana per la Formazione Manageriale, è nata nel 1971 con l'obiettivo di sviluppare la cultura di gestione in Italia e di qualificare l'offerta di formazione manageriale adattandola continuamente alla dinamica della domanda. «In questo periodo le aziende che richiedono consulenza devono fare attenzione soprattutto al valore delle soluzioni proposte e al rapporto qualità/prezzo, un mix che deve soddisfare le aspettative del committente». Marco Vergeat, consigliere Asfor con delega al Corporate Learning, non ha dubbi. «La consulenza si deve acquistare laddove porta un contributo di esperienze, competenze collaudate e di valore ed è in grado di fornire un supporto allo sviluppo dei leader che nell'azienda devono realizzare il cambiamento e raggiungere i risultati». Vergeat è tra i principali esperti in consulenza per lo sviluppo della leadership e change management: di recente ha presentato una ricerca Asfor sui «Trend evolutivi della formazione manageriale» per comprendere gli impatti della crisi sulle politiche e sulle scelte di formazione manageriale ed identificare i principali bisogni a cui questa risponde. Un quarto del campione analizzato ha ridotto nel 2009 i budget del 50-70% e metà del campione del 30%. Quanto ai trend, è emerso che vi è un forte calo verso le soluzioni standard, sono stati attuati in prevalenza investimenti nei programmi che supportano obiettivi e strategie di business, si riducono gli investimenti a sostegno di People Strategy di medio e lungo periodo e in ogni caso si concentrano su leadership, innovazione, cura dei talenti. Inoltre cresce il bisogno di una collaborazione più ampia e integrata tra Corporate University, faculty interne, business school, centri di ricerca e società di consulenza. «Nel 2010 si prevede una ripresa e una crescita degli investimenti in formazione», conclude Vergeat, «rimarrà elevata l'attenzione all'efficienza delle soluzioni e la focalizzazione sul cambiamento e gli obiettivi di business di breve periodo».

